

Finte «consulenti» offrivano gli appalti per i lavori
Nella trappola sono caduti due imprenditori umbri

Chiese del Giubileo costruttori truffati

Due imprenditori umbri hanno denunciato due romane che sarebbero artefici di una truffa messa a tiro con astuzia: avrebbero promesso di far ottenere un appalto per la costruzione di due chiese in programma per il Giubileo. Ma una volta presi i soldi, 120 milioni di lire, sarebbero sparite lasciando a mani vuote gli imprenditori. Ai malcapitati restano soltanto le ricevute fiscali che hanno fatto al momento del pagamento della somma.

NOSTRO SERVIZIO

Le grandi imprese in programma per il Giubileo non sarebbero immuni da tentativi di truffa. Insomma, l'abitudine a lucrare illegalmente è dura a morire. E stavolta l'inganno si tinge di rosa. È successo, infatti, che due imprese di Perugia e Terni sarebbero cadute nella rete tesa da due donne romane che promettendo l'appalto per la costruzione di due chiese, avrebbero intascato in totale circa 120 milioni.

L'appalto per le chiese

I fatti, così come sarebbero accaduti, sono riportati nella denuncia-querela presentata alla procura di Roma da due avvocati per conto di altrettante ditte nei confronti della contitolare di uno studio di consulenza edile e di un'altra donna. Le due avvistate - denunciate per truffa e millantato credito - si sarebbero messe in contatto con le ditte proponendo l'appalto della chiesa di San Giovanni della Croce e di S. Innocenzo. Gli imprenditori devono aver pensato alla grande occasione, arrivata proprio in tempi di vacche magre, con il mercato dell'edilizia ormai al collasso. E così pieni di speranze e fiduciosi nelle due gentili donne sono andati a diversi appuntamenti, compreso quello del febbraio '94, quando si è passati dalle parole ai fatti. Una delle due donne - stando a quanto riportato nella denuncia - si fece consegnare da ciascuna delle ditte 10 milioni, più Iva, mentre l'altra si fece consegnare complessivamente 100 milioni più Iva. 20 milioni dovevano essere un compenso per la «consulenza», mentre i restanti 100 erano «destinati alla anzianità».

L'incontro col «Monsignore»

Tutto regolare, avranno pensato i due imprenditori che hanno rilasciato tanto di fattura. D'altra parte le interlocutrici all'inizio sembravano attendibili. I rappresentanti legali delle due società, infatti, furono accompagnati dalle due donne in un edificio di via Po e furono presentati ad un sedicente monsignore, tale «Maurizio».

«La persona in questione - si legge nella denuncia - si limitò a salutarci e ad augurarci buon lavoro, senza entrare nell'argomento dell'appalto per la costruzione delle due chiese». Le due signore, che avevano riferito di avere «rapporti strettissimi con alti prelati

Sorelline fuggono di casa dopo litigio

Due sorelle di 15 e 13 anni sono fuggite di casa domenica notte, dopo che la madre le aveva rimproverate per le troppe assenze a scuola. È successo a Casali di Poggio Nativo, nel Reatino. Prima di scappare, le ragazze hanno lasciato una lettera sul cui contenuto la polizia mantiene il più assoluto riserbo. Le due sorelle hanno occhi chiari, capelli lunghi di color castano scuro e sono alte circa un metro e 60. Entrambe indossano jeans con giacconi «Barbour», di color blu. Secondo le testimonianze di alcuni conoscenti, questa mattina le giovani avrebbero preso l'autobus per andare a scuola a Rieti, dove però non sono arrivate. Nella tarda mattina qualcuno ha poi dichiarato di averle viste nel Ternano, in prossimità di Marmore.

della Curia Romana», però, da quel momento in poi sono sparite dalla circolazione, nonostante le molte sollecitazioni dei malcapitati. Quella che aveva incassato i venti milioni precisò che il suo ruolo consisteva soltanto nel presentare l'altra donna ai titolari delle ditte, anche se poi viste le brutte si impegnò a restituire le somme riscosse. L'altra complice, invece si è come volatilizzata, con i cento milioni in tasca.

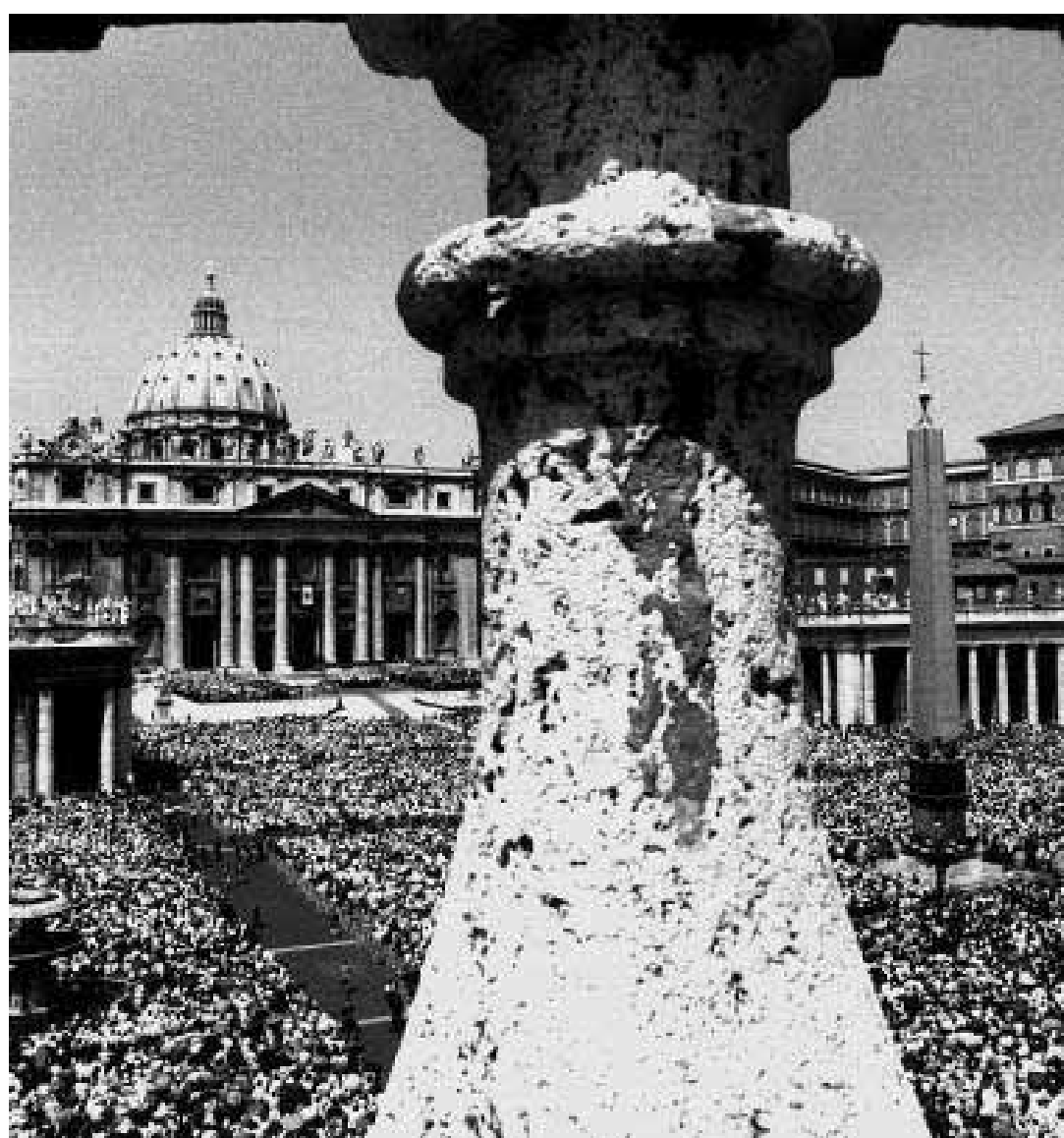
«In realtà i soldi non sono mai stati restituiti», sostengono gli imprenditori, riferendosi alla consulente romana. Adesso dell'intera vicenda si sta occupando la procura di Roma che già da qualche mese ha raccolto la denuncia presentata dagli avvocati Antonio Cesare e Luca Maori. Si dovrà far luce sul ruolo della consulente, sull'ufficio per il quale lavorava e sull'accordo che avevano siglato, tra loro, le due donne in questione.

Scatta l'allarme truffa

Ma il campanello d'allarme ormai è scattato: le menti, dei disonesti, si affanno in vista del grande appuntamento e della realizzazione delle grandi opere per il Giubileo. Certo, con un po' di attenzione i piccoli, e grandi, imprenditori, potrebbero evitare di cadere nelle trappole che i truffatori stanno intessendo. Iniziando anche a rinunciare alla filosofia della «mazzetta che apre tutte le porte», pure quella del Vaticano.

Non è un caso, infatti, che per la costruzione della Chiesa del 2000 è stato indetto un concorso internazionale al quale hanno partecipato tutti i grandi architetti, da Peter Eisenman a Frank O. Gehry a Gunter Behnisch. La Chiesa, intitolata a «Dio ricco di misericordia», inserita nel progetto «50 chiese per Roma 2000», sarà costruita dall'architetto Richard Meier, vincitore del concorso. Il governo, dal canto suo, manda segnali chiari: tutto si svolgerà con la massima trasparenza e non ci sarà spazio per corrotti e corruttori.

Il rischio, purtroppo, restano i truffatori e gli ingenui, come nel caso dei due imprenditori umbri che sono rimasti senza soldi e senza appalto.



Piazza San Pietro

Galazka

«Nel 2000 naja con i vigili» Rutelli: i giovani di leva con la municipale

MAURIZIO COLANTONI

«Molti giovani che ora prestano il servizio militare e civile saranno impiegati come vigili urbani. Si tratta di una preziosa opportunità che ha Roma alla vigilia dell'emergenza del Giubileo». Con queste parole - ma per il momento è solo un'idea - il sindaco Francesco Rutelli ha aperto ieri il suo intervento al convegno di ragazzi della leva, servizio militare-servizio civile: due strade per la cittadinanza sociale» promosso dal Comune di Roma e organizzato dall'Archivio Disarmo. Il sindaco ha sottolineato l'importanza della presenza nella capitale di 22 mila giovani provenienti da tutta Italia che prestano servizio militare o civile per la collettività, ricordando il recente decreto Bassanini sulla semplificazione amministrativa che li autorizza appunto a prestare servizio come vigili nei comuni. Nel corso della mattinata Rutelli ha consegnato alcuni attestati ai

soldati romani che hanno preso parte alla missione a Sarajevo: «La vostra presenza in Bosnia è la prova concreta della solidarietà che l'Italia e Roma prova per una popolazione perseguitata dalla guerra».

Se il sindaco parla di militari ed obiettori «trasformati» in vigili urbani a tempo determinato, fioccano le prime opinioni, impressioni, talvolta polemiche. Come quella di Mauro Cordova, presidente dell'associazione vigili urbani: «Siamo contrari assolutamente. Intanto non ci si può improvvisare vigili, si manda la gente allo sbaraglio. Sui dieci mesi di leva, tre dovrebbero essere impiegati per un mini corso, assolutamente insufficiente. Poi nei restanti sette, il servizio effettivo. Ma quanto costerà all'amministrazione questa operazione? Chi tutelerà questi ragazzi "sbattuti" in mezzo alla strada? A me sembra una soluzione improvvisata.

Così al Giubileo si arriverà con notevoli disagi. E chissà poi quanto verrà penalizzato l'inserimento del personale femminile al Corpo. Non vogliamo fare la guerra al Comune, vogliamo discutere. Siamo sotto organico di mille persone e sarebbe meglio fare nuove assunzioni».

Sulla vicenda «armi» ai vigili, Cordova chiarisce: «Nè siamo a favore nè siamo contrari. Facciamo notare che all'interno del corpo c'è oggi un po' di confusione al riguardo: chi vuole lo sllagente, chi la pistola, chi tutti e due. Ci vuole chiarezza». Contrari alle armi il Verde Athos De Luca e la pedisina Luisa Laurelli, vice presidente del consiglio comunale, che dimostra come nel Pds la discussione sia aperta: «Già 1300 vigili urbani sono armati e non saranno altre migliaia di persone a dare tranquillità ai cittadini. Sul tema propongo un referendum per tutti i cittadini, non solo ai vigili urbani come ha proposto l'Arvu».

Paura in centro

«Salterete» Allarme alla Finanza

«C'è una Fiat Uno parcheggiata in via Sicilia, nei pressi del comando generale della Guardia di finanza. Fate attenzione a quando aprite le portiere». Una telefonata da allarme rosso, quella arrivata ieri sera intorno alle venti al 112. Anche perché l'anonimo telefonista ha raccontato ai carabinieri di aver rubato la macchina - che apparteneva a «esponente delle Fiamme Gialle» - e di averla parcheggiata in via Sicilia. Subito è scattato l'allarme-bomba, e sul posto - interdetto alla circolazione di auto e passanti - sono giunte numerose squadre dei carabinieri, al comando del tenente colonnello Angelo Agovino. La «Uno» era parcheggiata proprio dove aveva indicato la telefonata, di fronte al numero 112 di via Sicilia, e dai primi controlli è risultato che l'auto era effettivamente in dotazione alla Guardia di Finanza. Così, sono entrati immediatamente in azione gli artigiani dell'Arma, per disinnescare l'eventuale carica esplosiva.

Ma sono bastati pochi minuti perché l'allarme rientrasse. L'auto, infatti, non era stata affatto rubata, ma utilizzata fino a poco prima da una squadra della Finanza, che l'aveva regolarmente parcheggiata sotto l'edificio che ospita il comando generale. Qualcuno, evidentemente, ha visto i militari scendere dalla vettura e ha imbastito una storia verosimile, soprattutto in questo momento di polemiche e veleni legati all'affaire Necci - Pacini Battaglia e all'inchiesta avviata dalla procura di La Spezia.

Nel primo pomeriggio di ieri, intanto, un altro strano episodio aveva provocato attimi di panico in centro, proprio a pochi metri da via Sicilia. Intorno alle 14.30, in via Campania - dove si affaccia un sottopassaggio pedonale poco illuminato e solitamente deserto che attraversa corso Italia - si è udita una fortissima deflagrazione. I residenti hanno pensato a una bomba, e in molti hanno chiamato il 112. In realtà si trattava solo di un petardo, che non ha provocato alcun danno se non qualche macchia nera sulle pareti del sottopassaggio. Sul posto si sono recati anche i carabinieri del Centro investigazioni scientifiche. Gli investigatori escludono qualsiasi collegamento tra l'esplosione del petardo e la telefonata anonima che segnalava la presenza dell'autobomba. Ma la vicinanza - temporale e geografica - tra i due episodi resta sospetta.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento dello Spettacolo
PROGETTO MusicaDuemila

COMUNE DI ROMA
Assessorato alle Politiche Culturali

COMITATO
PROGETTO MUSICA

PROGETTO MUSICA

CON IL CONTRIBUTO
BNL
Banca Nazionale del Lavoro

BANCA DI ROMA

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA ITALIANA

Acquario Romano - P. zza M. Fanti, 47 - ore 21.00
PROGRAMMA DI NOVEMBRE

<p>domenica 3 novembre <i>Associazione Animato</i> ENSEMBLE AL TER EGO musiche di Romitella, Hölsky, Durville, Hosokawa, Harvey, Casti</p>	<p>domenica 10 novembre <i>Teatro di Documenti</i> - Via Zabaglia, 42 STUDI PER SAGGIO SE: PAN testi di Casularo, Trovalusci musiche di Hotteterre, Saariaho, Debussy, Chiaromonte, Maderna, Casularo, Trovalusci</p>	<p>sabato 16 novembre <i>Associazione Nuova Consonanza</i> IL VIAGGIO Melologo su testi di Allen Ginsberg Nuova Orchestra Scarlatti musiche di Vandor, E. Morricone, Manzoni</p>	<p>mercoledì 20 novembre <i>Scuola Popolare di Musica di Testaccio/Freon</i> Freon Ensemble musiche di D'Amico, Castagnoli</p>	<p>martedì 26 novembre <i>Associazione Nuove Forme Sonore</i> GRUPPO STRUMENTALE NUOVE FORME SONORE musiche di Gaviñán, Edlund, Ceccarelli, Sulpizi, Presciutti, Pusceddu</p>
<p>lunedì 4 novembre <i>Associazione Nuovi Spazi Musicali</i> WINTER SAXOPHON QUARTET musiche di Cerba, Xenakis, Donatoni, Engebretson, Mannino</p>	<p>lunedì 11 novembre <i>Associazione Nuove Forme Sonore</i> Roberto Laneri, <i>canto armonico e sax soprano</i> Stefano Scodanibbio, <i>contrabbasso</i> Alberto Tessore, <i>multivisione</i> musiche di Scodanibbio, Laneri</p>	<p>domenica 17 novembre <i>Associazione Musica Verticale</i> LA VOCALITÀ NELLE TECNOLOGIE ELETTRONICHE musiche di R. Bianchini, Pachini, Di Scipio, Bagella, Wingate Michiko Hirayama canta "Aria" di John Cage</p>	<p>giovedì 21 novembre - ore 20.30 <i>Accademia d'Ungheria</i> - Via Giulia, 1 <i>Associazione Nuovi Spazi Musicali</i> INCONTRO-CONCERTO CON A. VERRENGIA F. S. PALLANTE Antonietta Loffredo, <i>pianoforte</i> Stefano Cogello, <i>flauto</i> Marcello Venzi, <i>chitarra</i> Livia Di Girolamo, <i>violoncello</i> Adolfo Valeri, Lorenzo Gentile, <i>percussioni</i> musiche di Verrengia, Pallante</p>	<p>mercoledì 27 novembre <i>Associazione Musica Verticale</i> RETROSPIETTIVA DI OPERE VOCALI PER NASTRO MAGNETICO musiche di Sambin, Palestine, Berio, Stockhausen, Maderna, Ruzzi</p>
<p>martedì 5 e mercoledì 6 novembre <i>Associazione I Solisti di Roma</i> FUTURISTI E PASSATISTI musiche di Alfano, Casella, Balilla Pratella, Malipiero</p>	<p>martedì 12 novembre - ore 20.30 <i>Istituto Polacco di Cultura</i> - Via Vittoria Colonna, 1 <i>Associazione Nuovi Spazi Musicali</i> Madeleine Shapiro, <i>violoncello</i> musiche di Lara, Berio, Corcoran, Einaudi, Costantini, Carter, Cage, Penderecki</p>	<p>lunedì 18 novembre <i>Associazione Musica Verticale</i> GRAMME DI L'ONE musiche di Giroudon, Brizzi, Battista, Orfaley, Pusceddu, Gouttenoire</p>	<p>sabato 23 e domenica 24 novembre <i>Cooperativa La Musica</i> I MARGINI SOTTILI due scene musicali di L. Bianchini e Lupone</p>	<p>giovedì 28 novembre <i>Associazione Musica Verticale</i> LA VOCALITÀ NELLE TECNOLOGIE ELETTRONICHE musiche di Platz, Casti, Nono, Giommoni, Sardo Preghiere della religione Baha'i eseguite dalla cantante persiana Shayesteh Sana'i</p>
<p>giovedì 7 novembre - ore 20.30 <i>Associazione Nuovi Spazi Musicali</i> BANDA MUSICALE DELLA POLIZIA DI STATO musiche di Proccaccini, Billi, A. Morricone, Marcolchini</p>	<p>giovedì 14 novembre - ore 20.30 <i>Accademia di Spagna</i> - P. zza S. Pietro in Montorio, 3 <i>Associazione Nuovi Spazi Musicali</i> Massimo Mazzoni, <i>saxofono</i> Rocco Parisi, <i>clarinetto basso</i> musiche di Manchado, Rueda, Telli, Torre, Basevi, Ermirio, Luque, Puce</p>	<p>lunedì 25 novembre <i>Accademia d'Ungheria</i> - Via Giulia, 1 <i>Associazione Nuovi Spazi Musicali</i> Thomas Hlawatsch, <i>pianoforte</i> musiche di Kreutz, Hueber, Chaillé, Ebenhöb, Busoni, Wagner, Sebastiani</p>	<p>lunedì 25 novembre - ore 20.30 <i>Accademia d'Ungheria</i> - Via Giulia, 1 <i>Associazione Nuovi Spazi Musicali</i> QUARTETTO SANTA CECILIA Tiziana Moneta, <i>pianoforte</i> musiche di Part, Fellegara, Gentile, Bartók</p>	<p>venerdì 29 novembre <i>Associazione Musica Verticale</i> KANTORES '96 canti gregoriani e rielaborazioni elettroniche di Ceccarelli, Cipriani, Pappalardo</p>
<p>venerdì 8 novembre L'AVVENIMENTO poema in 12 numeri per voce recitante e pianoforte di Riccardo Riccardi</p>	<p>venerdì 15 novembre <i>Comp. Musicale di Latina/MusicaDuemila</i> Gladys Cohen, <i>soprano</i></p>	<p>martedì 19 novembre <i>Gruppo Strumentale Musica d'Oggi</i> MUSICHE ISLANDESI</p>	<p>sabato 9 novembre <i>Associazione Nuova Consonanza</i> SMITH QUARTET DI LONDRA musiche di Nancarrow, Fargion, Bates, Ives, Martland</p>	<p>sabato 30 novembre <i>Associazione Musica Verticale</i> Yumi Nara, <i>soprano</i> Thierry Miroglio, <i>percussione</i> musiche di Werner, Otana, Matsudaira, Young, Melchiorre</p>

Informazioni: MusicaDuemila - CIDIM tel. 06/68802900 Acquario Card Lire 10.000